

Il turismo, l'iniziativa Scelti sei percorsi

Vomero, viaggio alla scoperta del borgo antico

Si parte con Antignano mercato di giorno locali per la movida la sera

Riscoprire la storia dei quartieri collinari e restituire gli antichi borghi alla comunità. È questo l'obiettivo del progetto che coinvolge il Comune, la Municipalità Vomero Arenella, ed il club Partenope dei Lions con cui si riportano «alla luce» gli antichi borghi e che ha visto oggi tagliare il primo traguardo.

Alla presenza del sindaco Luigi de Magistris, ieri mattina un folto pubblico ha partecipato entusiasticamente alla cerimonia nel corso della quale è stata scoperta infatti la targa che illustra e spiega, in italiano e in inglese, la storia del Borgo di Antignano. Una prima tappa cui seguiranno quelle di Cappella Cangiani, dell'Eremo dei Camaldoli, del Borgo Due Porte all'Arenella, Borgo Camaldolilli e Salita Petraio. Sei, dunque, gli insediamenti «storici e originari» da valorizzare e consegnare alla città e ai turisti. Un'operazione partita dal Borgo di Antignano che, una volta conclusi tutti i lavori e che tutti gli operatori commerciali si saranno attrezzati, sarà pedonalizzata. L'obiettivo, come spiegato dal presidente della Municipalità Mario Coppeto «è far vivere il Borgo di giorno con il mercato e di sera con attività di ristorazione e locali per aiutare l'economia e restituire ai cittadini un pezzo di città». Da lunedì partiranno i lavori per ammodernare l'illuminazione e poi sarà la volta della pavimentazione. «La riqualificazione del Borgo di Antignano - ha detto il sindaco de Magistris - è un bel segnale che dimostra come, no-

nostante il momento difficile, se si lavora uniti e per il bene della città si possono realizzare progetti importanti che mirano a rendere Napoli più bella e sicura». «Anche questa iniziativa, importante per lo sviluppo turistico della città, rappresenta - ha dichiarato a sua volta il governatore del distretto 108ya dei Lions Gianfranco Sava - un ennesimo atto di sussidiarietà orizzontale dei Lions rispetto alla pubblica amministrazione: laddove non può operare il pubblico entrano in campo associazioni come appunto la nostra, che si impegnano per farne le veci». Le paline, come ha illustrato infine il presidente del club Lions Napoli Partenope Rosanna De Stefano, serviranno quindi non solo a fornire utili indicazioni ai turisti ma anche a stimolare nei napoletani un desiderio di riscoperta di questi luoghi magici e della loro storia.

Nel dettaglio, la palina di Borgo Antignano è stata posizionata ad angolo di via Luca Giordano, lato interno, mentre quella di Cappella dei Cangiani è a ridosso dell'antica chiesa di Santa Maria a Costantinopoli. L'accesso all'eremo dei Camaldoli sarà indicato invece da un segnale posto a ridosso del cancello di ingresso, mentre il Borgo delle Due Porte all'Arenella sarà evidenziato a partire dalla palina posizionata ad angolo tra via Domenico Fontana e l'inizio delle rampe di accesso. Infine, il Borgo dei Camaldolilli potrà vantare su una segnalazione ad hoc a ridosso del viale che conduce a vecchio ospedale dei monaci camaldolesi, mentre la Salita del Petraio quella ad angolo tra via Annibale Caccavello e l'inizio delle scale del Petraio.

cr. ce.